

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2014

Stato di attuazione al 31/12/2014

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO	
Data di arrivo	
Data protocollo	
N° 524	Pos. 14/3

12 MAR. 2015



31/12/2015

Indice

1 - IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI RENDIMENTI	pag.3
2- L'ATTUAZIONE DEL PROGETTOpag.5
3 - LA MISSION DELL' E.A.U.T: LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE STRUMENTALI AL SERVIZIO EROGATO. SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNUALITA' 2014.....	pag.7
4 - IL REPORT FINALE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 2014.....	pag.9
5 - PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	pag.23

Appendice:

- all. sub "a" - Piano degli obiettivi 2014 ;

- all. sub "b"- Piani operativi 2014;

- all. sub "c"- Monitoraggio stato di avanzamento degli obiettivi al 30 settembre 2014.

1 - IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE E DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI RENDIMENTI"

In data 4/6/2013 con deliberazione n.34 il Consiglio di Amministrazione dell'EAUT ha approvato il "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione e del sistema di valutazione dei risultati e dei rendimenti" elaborato dal professionista incaricato dal medesimo ente quale "Nucleo di valutazione", nonché membro del Comitato preposto al controllo interno di gestione.

Tale Progetto, predisposto per dare attuazione a quanto stabilito dall'art.5, comma 7, del Regolamento di organizzazione ha definito, quindi, le linee guida del controllo di gestione interno, ai fini organizzativi, nonché i metodi di valutazione dei risultati organizzativi e dei rendimenti individuali che sono applicati dall'E.A.U.T, a far tempo 1 gennaio 2013.

Ai sensi di quanto previsto al punto 1 del predetto "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione e del sistema di valutazione dei risultati e dei rendimenti" l'attività di controllo posta in essere ha riguardato esclusivamente i profili direttamente attinenti alla verifica della corretta definizione del modello programmatico/organizzativo della gestione dell'ente. In tale ottica si è evitato di determinare eventuali duplicazioni o, peggio ancora, indebite sovrapposizioni rispetto alle competenze esercitate da parte di altri organi, anche di natura collegiale, del medesimo Ente e/o istituzioni di livello sovraordinato in ordine alla verifica della regolarità amministrativa e contabile della gestione.

Il controllo interno organizzativo è stato quindi delineato nelle sue fasi fondamentali e precisamente:

1) **Fase di programmazione** che deve avviarsi con un primo momento in cui vengono predisposti e assegnati gli obiettivi, collegati alle risorse economiche a disposizione. Sugli obiettivi e sugli indicatori contenuti nella programmazione sarà basata anche la successiva valutazione dei risultati.

2) **Misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi** che dovrà agire come fattore di impulso nei confronti dell'organizzazione o dell'area interessata dal monitoraggio, al fine di coglierne i risultati e i rendimenti. La valutazione a consuntivo degli obiettivi deve

proporsi concretamente di stabilire se l'obiettivo sia stato conseguito o conseguito parzialmente e, in quest'ultimo caso, in quale misura sia stato conseguito.

3) Valutazione dei risultati organizzativi e dei rendimenti individuali del personale, anche di qualifica dirigenziale che dovrà permettere di misurare il livello di rendimento atteso che l'amministrazione si è impegnata a conseguire e quello effettivamente conseguito con una chiara esplicitazione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi e al relativo conseguimento dei risultati attesi e realizzati.

2. L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Nel secondo anno di attuazione del progetto di controllo interno di gestione e, quindi, nell'annualità 2014 la preliminare fase di programmazione si è concretizzata mediante la predisposizione di un "Piano degli obiettivi" (all. sub. "a"), approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimenti n. 35 del 17 aprile 2014 e n.54 del 19 giugno 2014, che è andato ad integrare il "Programma annuale delle attività 2014", approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 74 del 31 ottobre 2013; entrambi i documenti vanno a comporre il **Piano esecutivo di gestione**.

Con il predetto Piano degli obiettivi, sono stati individuati quattro obiettivi strategici per l'EAUT e precisamente:

A) MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO EROGATO;

B) PROMUOVERE LA CONVERGENZA DEI BACINI TARIFFARI;

C) IMPLEMENTARE LA TRASPARENZA ORGANIZZATIVA E DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE ;

D) PROMUOVERE UNA MIGLIORE ALLOCAZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI DELL'ENTE

L'obiettivo strategico A) è stato, quindi, declinato nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo A1: Implementazione del sistema di telecomando e telecontrollo delle dighe.

Obiettivo A2 : Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2014 – dalla diga del Calcione sul Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

Obiettivo A3 : Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2014 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Obiettivo A4 : Elaborazione di un Piano di monitoraggio finalizzato alla prevenzione del rischio sismico, connesso alle dighe e alle relative infrastrutture.

L'obiettivo strategico B) è stato, quindi, declinato nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo B1: Elaborazione di una nuova proposta tariffaria (composta da una quota fissa e una quota variabile da mettere in correlazione alle quantità idriche erogate) da applicare alle utenze idropotabili del servizio.

Obiettivo B2 : Rendere omogenee le disposizioni che disciplinano la fornitura del servizio irriguo mediante l'elaborazione di un nuovo schema contrattuale da proporre a tutti gli utenti del medesimo servizio.

L'obiettivo strategico C) è stato, quindi, declinato nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo C1: Definizione di una regolamentazione recante le specifiche norme a cui dovranno attenersi i dipendenti e i dirigenti nel novero del rapporto di lavoro con l'Ente.

Obiettivo C2 : Definizione di un Piano che individui tutte le misure da adottare per rendere trasparente l'organizzazione e le attività poste in essere dall'Ente.

L'obiettivo strategico D) è stato, quindi, declinato nel seguente obiettivi operativo:

Obiettivo D1 : Individuazione, alienazione e/o conferimento a titolo gratuito dei beni mobili di proprietà (ai sensi del DPR 1372/2011 n.189) idonei a produrre utilità per l'Ente

3. LA *MISSION* DELL' E.A.U.T: LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE STRUMENTALI AL SERVIZIO EROGATO. SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNUALITA' 2014

L'Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l'appalto, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2014 sono state svolte le attività connesse alla realizzazione dei lavori riportati negli elenchi di seguito riportati che possono essere così sintetizzate:

1) **Progettazione** riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva delle opere affidate in concessione, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l'esecuzione dei lavori, consistenti nell'espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla esecuzione delle opere consistente in quelle relative al **Responsabile del procedimento** e all' Ufficio **Direzione lavori** (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; redazione di eventuale perizie di variante, variata distribuzione di spesa e/o suppletiva, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, **esproprio**.

Attività Anno 2014 connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse			
PROGETTAZIONE: Responsabile del procedimento - Progettazione - Conferenza Servizi/Autorizzazioni - Gara/Affidamento			
Occupazioni			
Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Importo progetto/concessione
Ristrutturazione	Diga Montedoglio. Ricostruzione muro sfioratore di superficie	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria Canale Battagli	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Calcio e impianto	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Resp. Procedimento; progettazione; gara/affidamento	
Nuova costruzione	Adduzione Valtiberina. By pass e potenziamento impianto di sollevamento	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	

Attività Anno 2014 connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse
ESECUZIONE: Responsabile del procedimento - Direzione dei lavori - Asservimento/esproprio

Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Valore produzione
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - IV Lotto - I Stralcio - II Substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - I Substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	
Nuova costruzione	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana - Impianto telecomando e telecontrollo	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria Canale Battagli	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria Diga del Chiascio	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcio e impianto	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Nuova costruzione	Ristrutturazione impianto irriguo valle del Foenna. 1° stralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Nuova costruzione	Laghetti adduzione Valdichiana 22 - 23	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto 2 stralcio 1 Sub-stralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. V Lotto I stralcio 1 substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	
Ristrutturazione	Diga Chiascio. Sistemazione sponda invaso	Resp. Procedimento; Direzione lavori	
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II lotto II stralcio 2 sub-stralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/esproprio	

4. IL REPORT FINALE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 2014

In questo paragrafo viene illustrato il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi attribuiti alla struttura organizzativa dell'E.A.U.T. nell'annualità 2014.

OBIETTIVO STRATEGICO A): MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO EROGATO

Scheda Obiettivo A1

Obiettivo: Implementazione del sistema di telecomando e telecontrollo delle dighe.

Indicatori : nuovi n. punti di telerilevamento

Valore atteso: n. 4 nuovi punti di telerilevamento

RISORSE:

- **umane:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **strumentali:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **finanziarie:** € 200.000,00

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche

PERSONALE ASSEGNATO: Cerbini, Chesi

Riferimenti di Bilancio: Onere posto a carico dell'appaltatore.

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2014: 100%

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE ESEGUITE E DEL RISULTATO CONSEGUITO:

Preliminarmente gli uffici preposti hanno provveduto ad elaborare il progetto tecnico finalizzato all'implementazione del sistema di telecomando e telecontrollo. Quindi è stata espletata la procedura di evidenza pubblica preordinata all'individuazione del soggetto che ha poi realizzato il sistema, previa sottoscrizione del relativo contratto di fornitura. Nei termini stabiliti dal piano esecutivo di gestione risultano messe in opera le apparecchiature di telecontrollo e telecomando che consentono il monitoraggio di n. 5 punti di telerilevamento presso:

- Manufatto di regolazione diga del Sovara
- Lago di compenso n.1 (Tregozzano) a
- Manufatto di disconnessione idraulica in loc. fondaccio
- Vasca di compenso di Borghetto
- Vasca di Badia

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: (all. sub. "a") Relazione illustrativa redatta dall'Ing. Andrea Canali

NOTE: L' indicatore del presente obiettivo, individuato in sede di pianificazione, evidenzia un valore superiore al target atteso; infatti sono stati attivati numero cinque punti di telerilevamento anziché numero quattro.

MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO EROGATO

Obiettivo A1: Implementazione del sistema di telecomando e telecontrollo delle dighe.

Indicatori : nuovi n. punti di telerilevamento

Valore atteso: n. 4 nuovi punti di telerilevamento

Alla data del 31/12/2014 risultano messe in opere le apparecchiature di telecontrollo e telecomando che consentono il monitoraggio di n. 5 punti di telerilevamento rendendo disponibili con continuità le misure delle grandezze fisiche in gioco (portate, pressioni, livelli d'acqua eventuali nelle camere di diramazione) e/o lo stato di apertura/chiusura delle valvole nonché il funzionamento e l'efficienza dell'impianto di protezione catodica. È altresì possibile in corrispondenza delle postazioni individuate dai suddetti punti (laddove presenti valvole di regolazione e/o intercettazione), regolare, da remoto (telecomando), l'apertura e/o la chiusura delle stesse. Al fine della gestione del sistema di telecomando e telecontrollo è stato acquisito specifico software che consente l'interrogazione in tempo reale (a mezzo delle RTU installate) dei sensori di misura delle grandezze sopra richiamate nonché la descritta automazione delle valvole. I 5 nodi menzionati sono:

- Manufatto di regolazione diga del Sovara (misura portata istantanea e volume cumulato del By-pass alla centralina idroelettrica)
- Lago di compenso n. 1 (Tregozzano) a) Misura portata ist. in arrivo e volume cumulato da Lucignanello. B) livello lago
- Manufatto di disconnessione idraulica in loc. fondaccio: misura livello
- Vasca di compenso di Borghetto : misura livello
- Vasca di Badia : misura livello



Scheda Obiettivo A2

Obiettivo: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2014 – dalla diga del Calcione sul Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 3.500.000 di acqua erogata

RISORSE:

- **umane:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **strumentali:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **finanziarie:** -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Sistema Occidentale (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Geom. Chesi – Geom. Rosati – Geom. Rossi – Geom. Borragine - Sig. Rocchi – Sig. Betti – Sig. Gaggiottini

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2014 : 100%

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' ESEGUITE:

L'obiettivo è stato raggiunto mediante lo svolgimento di una pluralità di attività, poste in essere dagli uffici tecnici, che hanno consentito la fornitura della prestazione attesa in sede di programmazione. Lo sviluppo delle predette attività hanno permesso la corretta gestione dell'invaso del Calcione (e del relativo impianto irriguo) e della diga di Montedoglio (e delle relative adduzioni) - Sistema occidentale. Sono stati effettuati periodici sopralluoghi finalizzati al controllo del corretto funzionamento degli impianti nonché del livello idrico in funzione delle superfici da irrigare; sono state effettuate tempestivamente le necessarie manutenzioni.

L'EAUT, nella campagna irrigua dell'anno 2014 ha erogato mc 4.078.540 di acqua.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: (all. sub. "b") Relazione illustrativa redatta dall'Ing. Andrea Canali

NOTE: L' indicatore del presente obiettivo, individuato in sede di pianificazione, evidenzia un valore superiore al target atteso; infatti sono stati erogati mc 4.078.540 di acqua, anziché mc 3.500.000.

Obiettivo A2: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2014 – dalla diga del Calcione sul Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 3.500.000 di acqua erogata

La campagna irrigua del Sistema Occidentale dalla diga di **Montedoglio** nel 2014 ha comportato l'erogazione dei seguenti volumi di risorsa idrica, riscontrabili ai contatori volumetrici installati, in corso di fatturazione:

Utente	Distretto	Volume erogato(mc)
Provincia Arezzo	n.1 – n.21	757.000
Unione comuni Trasimeno	Tuoro, Borghetto, Badia, Villastrada	934.536
Privati	Vari - Valdichiana	489.632
	TOTALE	2.181.168

La campagna irrigua del Sistema Occidentale dalla diga del **Calcione** sul Foenna nel 2014 ha comportato l'erogazione del seguente volume di risorsa idrica, riscontrabile dal confronto tra il volume invasato alla data del 15/05/2014 e quello invasato alla data del 15/09/2014 (stima in difetto poiché non comprensiva delle ricariche da precipitazione), al netto dei volumi somministrati per uso idropotabile:

volume invasato al 15/05/2014	mc.3 972.186
volume invasato al 15/09/2014	mc.1.995.691
	mc.1.976.495
a sottrarre per uso idropotabile (Acquedotto Fiora) stima (1/3 annuo)	mc. 67 225
a sottrarre per uso idropotabile (Nuove Acque) stima (1/3 annuo)	<u>mc. 11.898</u>
TOTALE	mc.1.897.372

Il Volume totale erogato nel corso della campagna irrigua 2014 nel Sistema Occidentale dalle Dighe di Montedoglio e Calcione risulta pertanto pari a **mc.4.078.540.**

Alm

Scheda Obiettivo A3

Obiettivo: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2014 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 7.500.000 di acqua erogata

RISORSE:

- **umane:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **strumentali:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **finanziarie:** -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche – Responsabile Servizio Sistema Orientale - Responsabile Servizio Territorio (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Geom. Rosati - Geom. Rossi – Geom. Borrachine - Sig. Bacoccoli – Sig. Di Simone

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2014 100%

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' ESEGUITE:

L'obiettivo è stato raggiunto mediante lo svolgimento di una pluralità di attività, poste in essere dagli uffici tecnici, che hanno consentito la fornitura della prestazione attesa in sede di programmazione. Lo sviluppo delle predette attività hanno permesso la corretta gestione della diga di Montedoglio, del pozzo di sollevamento del Singerna, delle condotte e dei laghi della Valtiberina e dell'invaso del Chiascio - Sistema orientale.

Sono stati effettuati periodici sopralluoghi finalizzati al controllo del corretto funzionamento degli impianti nonché del livello idrico in funzione delle superfici da irrigare; sono state effettuate tempestivamente le necessarie manutenzioni.

L'EAUT, nella campagna irrigua dell'anno 2014 nel sistema Orientale delle dighe di Montedoglio e del Chiascio ha erogato mc 7.855.300 di acqua.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: (all. sub. "c") Relazione illustrativa redatta dall'Ing
Cola

NOTE -

cel. sub. "e"

Obiettivo A3 - Attività Servizio Sistema Orientale

Obiettivo: Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2014 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

La campagna irrigua del Sistema Orientale (Adduzione Valtiberina) dalla diga di **Montedoglio** nel 2014 ha comportato l'erogazione dei seguenti volumi di risorsa idrica, riscontrabili ai contatori volumetrici installati, in corso di fatturazione:


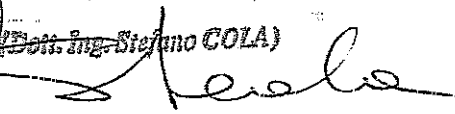
Utente	Distretto	Volume erogato (mc)
Unione Montana dei Comuni Valtiberina Toscana	n.1 - n.5	1.788.000
Comunità Montana Alta Umbria	n.6 - n.13	3.280.000
Utenze private		19.800
	TOTALE	5.087.800

L'approvvigionamento ad uso irriguo per i territori posti a valle della diga di Casanuova sul fiume Chiascio, in comune di Valfabbrica (PG), viene assicurato mediante l'invaso della diga nel periodo primaverile ed il successivo progressivo rilascio in alveo delle portate nel periodo estivo e primo autunnale.

Il rilascio predetto consente la ricarica della falda (attingimento da pozzi) oltre che il prelievo diretto dall'alveo del fiume da parte dei proprietari confinanti.

Il volume invasato nella primavera 2014 è risultato pari a 5.535.000 mc, totalmente rilasciato in alveo; del volume anzidetto si può stimare che un 50% (**mc 2.767.500** circa) sia stato utilizzato ad uso irriguo.

Il Volume totale erogato nel corso della campagna irrigua 2014 nel Sistema Orientale dalle Dighe di Montedoglio e Chiascio risulta pertanto pari a **mc 7.855.300** circa.


SERVIZIO SISTEMA ORIENTALE
 (Il Responsabile)
 Dott. Ing. Stefano COLA


Scheda Obiettivo A4

Obiettivo: Elaborazione di un Piano di monitoraggio finalizzato alla prevenzione del rischio sismico, connesso alle dighe e alle relative infrastrutture.

Indicatori: Elaborazione di un Piano di monitoraggio;

Valore atteso: Elaborazione di un Piano di monitoraggio entro il 31/12/2014

RISORSE:

- **umane:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **strumentali:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **finanziarie:** -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche

PERSONALE ASSEGNATO: Rocchi, Chesi

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti.

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2014: 100%

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' ESEGUITE:

Preliminarmente è stato conferito un incarico professionale preordinato alla redazione dello studio e delle analisi necessarie all'elaborazione del Piano di monitoraggio ed è stato sottoscritto il relativo contratto di servizio. Conseguentemente si è, quindi, provveduto ad affidare ad una ditta specializzata le attività di sondaggio geologico, sondaggi che sono stati compiutamente realizzati. Ciò ha consentito l'elaborazione di un piano di monitoraggio (perforazioni, sondaggi e prelievi) che ha condotto all'affidamento ed alla successiva esecuzione di una campagna geognostica mediante l'acquisizione dai prelievi di campioni indisturbati e di prove in situ per la caratterizzazione geotecnica. Sulla scorta del suddetto piano di monitoraggio sono in corso di esecuzione le prove di laboratorio sui campioni indisturbati al fine della definizione dei parametri necessari alla successiva verifica sismica.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: (all. sub. "d") Relazione illustrativa e CD predisposti dall'Ing. Andrea Canali

NOTE -

all. sub "d"

Obiettivo A4 : Elaborazione di un Piano di monitoraggio finalizzato alla prevenzione del rischio sismico, connesso alle dighe e alle relative infrastrutture.

Indicatori: Elaborazione di un Piano di monitoraggio;

Valore atteso: Elaborazione di un Piano di monitoraggio entro il 31/12/2014

E' stato elaborato un piano di monitoraggio (perforazioni, sondaggi e prelievi) che ha condotto all'affidamento ed alla successiva esecuzione di una campagna geognostica mediante l'acquisizione dai prelievi di campioni indisturbati e di prove in situ per la caratterizzazione geotecnica.

Si allega CD contenente i risultati della suddetta campagna geognostica. Sulla scorta del suddetto piano di monitoraggio sono in corso di esecuzione le prove di laboratorio sui campioni indisturbati al fine della definizione dei parametri necessari alla successiva verifica sismica.

Adm

all. sub "d"

OBIETTIVO STRATEGICO B): PROMUOVERE LA CONVERGENZA DEI BACINI TARIFFARI

Scheda Obiettivo B1

Obiettivo: Elaborazione di una nuova proposta tariffaria (composta da una quota fissa e una quota variabile da mettere in correlazione alle quantità idriche erogate) da applicare alle utenze idropotabili del servizio.

Indicatori: Elaborazione di una nuova proposta tariffaria; Incremento ricavi teorici

Valore atteso: Elaborazione entro il 31/12/2014 di una nuova proposta tariffaria; € 150.000,00 di incremento annuo dei ricavi

RISORSE:

- **umane:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **strumentali:** quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento
- **finanziarie:** -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche – Responsabile Servizio Sistema Orientale

PERSONALE ASSEGNATO: Chesi, Cerbini, Rosati, Borrachine

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL 31/12/2014: 100%

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' ESEGUITE:

Gli uffici tecnici hanno elaborato una proposta di nuova struttura tariffaria del servizio, costituita da una parte fissa e da una parte variabile, così come descritto nel relativo obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione. Tale risultato ha richiesto, in via prodromica, un'approfondita analisi sulla natura di tutti i costi sostenuti e da sostenere (costi di gestione operativa e costi per gli investimenti strumentali) al fine dell'erogazione del servizio.

Tale elaborato concretamente costituisce un valido strumento che consentirà le simulazioni necessarie a ipotizzare la definizione di una nuova tariffa (da porre a carico dell'utenza del servizio) che dovrà essere approvata dagli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA: (all. sub. "e") Relazione illustrativa redatta dall'Ing. Andrea Canali

NOTE : l'indicatore individuato in sede di pianificazione avrebbe dovuto misurare, sotto il profilo quantitativo, il valore incrementale dei ricavi discendente dall'applicazione della nuova ipotesi tariffaria. Sulla base di quanto risulta dalla relazione predisposta dall'Ing. Andrea Canali l'ipotesi tariffaria elaborata, ancora al vaglio degli organi competenti, è idonea a determinare, in via estimativa, un incremento del valore attualmente ritraibile dal sistema tariffario vigente di circa 1 milione di Euro.

all. sub "e"

PROMUOVERE LA CONVERGENZA DEI BACINI TARIFFARI

Obiettivo B1: Elaborazione di una nuova proposta tariffaria (composta da una quota fissa e una quota variabile da mettere in correlazione alle quantità idriche erogate) da applicare alle utenze idropotabili del servizio.

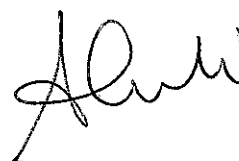
Indicatori: Elaborazione di una nuova proposta tariffaria; Incremento ricavi teorici

Valore atteso: Elaborazione entro il 31/12/2014 di una nuova proposta tariffaria; € 150.000,00 di incremento annuo dei ricavi

E' stata effettuata un'analisi ed un successivo spaccettamento dei costi di gestione, in modo da poterli attribuire alle diverse tipologie di utilizzo della risorsa idrica anche in funzione delle differenti modalità di somministrazione della stessa.

Sulla base dei costi così come sopra analizzati e "spacchettati" si è formulata una prima ipotesi di articolazione tariffaria (con riferimento alla erogazione da Montedoglio che risulta al momento l'unico impianto dotato capillarmente di contatori al consumo) determinata dal recupero dei costi in funzione dei volumi di produzione conseguiti.

L'incremento dei ricavi annui stimabili è di circa 1 milione di euro.



all. sub "f"